



**AUTORITÀ DI GESTIONE
DEL POR FESR SARDEGNA 2014-2020**

Relazione di attuazione annuale 2018

*Allegato I:
§ 7. Sintesi pubblica
(Articolo 50, paragrafo 9 del Regolamento UE n.1303/2013)*

La **Relazione di Attuazione Annuale per il 2018 (RAA)** del *POR FESR Sardegna 2014-201* viene redatta dall'Amministrazione regionale, Centro regionale di programmazione - Autorità di gestione del Programma Operativo, per consentire al Comitato di *Sorveglianza* di esaminare lo stato di attuazione del Programma. Fra le parti che la compongono è prevista la "sintesi pubblica" che presenta in pillole i risultati raggiunti nell'utilizzo delle risorse comunitarie del Programma.

Il 2018 è un anno cruciale perchè è stata applicata per la prima volta la cosiddetta *regola «n+3»* a cui è legato il disimpegno automatico delle risorse ed è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi del meccanismo premiante del *Performance framework (PF)*.

La Regione Sardegna ha conseguito e superato l'obiettivo di spesa «n+3», e ha così salvaguardato la disponibilità delle risorse del Programma: entro il 31.12.2018 sono state certificate all'Unione Europea spese per oltre 161 milioni di euro, a fronte di un target di 147M€.

Sono stati inoltre raggiunti gli obiettivi finanziari, procedurali e fisici legati al *Performance framework*, con l'unica eccezione per l'indicatore relativo alla Banda Ultra Larga (BUL), non conseguito per cause legate a fattori esterni alla Regione.

A seguire sono rappresentati i punti chiave dell'attuazione del Programma suddivisi per area tematica/Asse e sono evidenziate: le risorse disponibili (in milioni di euro M€), il numero dei progetti finanziati e il loro valore, i pagamenti effettuati dai soggetti beneficiari delle risorse del Programma (Imprese, Enti Locali, Università ecc) e la spesa certificata per il soddisfacimento dei due target finanziari: «n+3» e *Performance Framework*.

1 I termini in corsivo sono approfonditi nella parte Per saperne di più.

Come si può vedere dalla **tabella di sintesi***, i 1.542 progetti già finanziati assorbono oltre i $\frac{3}{4}$ del valore del Programma, fra questi 886 progetti per un importo di 125 M€ hanno sostenuto 794 imprese.

	POR FESR SARDEGNA 2014-2020					€ Spesa certificata	
		Risorse a disposizione	Nr. progetti finanziati	Valore complessivo progetti finanziati	Pagamenti effettuati	N+3	PF
 ASSE I	RICERCA SCIENTIFICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	129	355	99	28	22	23
 ASSE II	AGENDA DIGITALE	130	115	88	43	33	34
 ASSE III	COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI	213	620	123	47	32	35
 ASSE IV	ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA	150	289	156	33	23	26
 ASSE V	TUTELA DELL'AMBIENTE E PREVENZIONE DEI RISCHI	56	32	47	12	11	11
 ASSE VI	USO EFFICIENTE RISORSE E VALORIZZAZIONE ATTRATTORI NATURALI, CULTURALI E TURISTICI	164	79	143	36	22	28
 ASSE VII	PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE, LOTTA ALLA POVERTÀ E A OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE	51	32	40	9	8	8
 ASSE VIII	ASSISTENZA TECNICA	38	20	31	11	10	N/A**
TOTALE		931	1.542	727	219	161	165

* I valori riportati nella tabella sono arrotondati per una più agevole lettura.

** L'Asse VIII Assistenza tecnica non concorre al raggiungimento del *Performance Framework*



931 M€
Risorse a disposizione



1.542
Nr. progetti finanziati



727 M€
Valore complessivo progetti finanziati



219 M€
Pagamenti effettuati



161 M€
Regola N+3

165 M€
Performance Framework



L'Asse I - Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione

promuove gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione (R&I). Favorisce i collegamenti e le sinergie tra le imprese di settori diversi, i centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, concentrando gli interventi nelle aree tecnologiche individuate dalla *Strategia di specializzazione intelligente regionale* - S3 della Regione Sardegna.

Complessivamente, fino al 2018, nell'ambito della S3 sono stati emanati una pluralità di **bandi**, accolti positivamente dalla struttura produttiva regionale, che hanno consentito di finanziare una larga platea di beneficiari (oltre 220) e sviluppare 36 collaborazioni tra imprese ed enti di ricerca. Nell'ambito delle iniziative mirate a promuovere la capacità innovativa, sono stati realizzati 31 investimenti per l'introduzione di nuovi prodotti. I bandi rivolti alle piccole e medie imprese hanno finanziato:

- **Progetti di Ricerca e Sviluppo** (25 M€) per favorire lo sviluppo e l'innovazione
- **Servizi di innovazione e consulenza**, individuati nel "Catalogo dei servizi per le imprese della Sardegna" del settore turistico
- Servizi per l'innovazione nelle imprese, attraverso la realizzazione di Piani di innovazione aziendale
- **Start-up innovative** con il Programma Voucher START UP
- Progetti Cluster attraverso gli avvisi per Cluster Top Down e per il Cluster Bottom Up
- **Microcredito** e il sostegno a soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs.

Sono stati inoltre realizzati interventi a **supporto delle attività di ricerca e sviluppo** tra cui: Sportello brevetti, Sportelli ricerca, Sportello *Start Up*.

Per rafforzare e qualificare la **domanda di innovazione della PA**, è stato avviato un percorso di affiancamento per 7 enti attraverso la procedura "Dal foresight tecnologico alla domanda di innovazione", e una "Ricognizione dei fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica in ambito pubblico ai fini della realizzazione di appalti pre-commerciali", per un totale di 5 M€.

Con l'insieme delle iniziative messe in campo, l'Asse I del POR FESR Sardegna contribuisce ad accrescere il volume complessivo degli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione a supporto del settore pubblico e privato in Sardegna. Contestualmente l'Asse favorisce la realizzazione di progetti complessi di ricerca e sviluppo nei settori S3 di ICT, Biomedicina, Aerospazio, Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia e Agroindustria.



L'Asse II - Agenda digitale prevede un ampio ventaglio di misure per favorire l'inclusione digitale e la riduzione del digital divide, l'alfabetizzazione, l'acquisizione e lo sviluppo di competenze avanzate da parte delle imprese ed interviene in tre aree strategiche: a) l'attuazione del progetto Banda Ultralarga per portare ad almeno 30 Mbps la connettività Internet per tutti; b) soluzioni tecnologiche per servizi di e-government e smart city; c) soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione di cittadini e imprese.

La prima area strategica relativa alla **Banda Ultra-larga (BUL)** prevede la realizzazione di una rete di trasmissione internet veloce. Il progetto coi suoi 11,5 M€ contribuirà, insieme ai progetti degli operatori privati, a portare al 100% la popolazione con accesso a internet a 30 Mbps (attualmente sono circa il 54% delle famiglie) e al 50% la popolazione con accesso a 100 Mbps (attualmente la percentuale è del 25% delle famiglie). Al riguardo si ricorda che con il 69% di utilizzo di Internet da parte delle famiglie, l'isola si colloca sopra la media nazionale, con un dato in crescita costante. Finora gli interventi infrastrutturali hanno consentito la copertura di 12.096 unità abitative.

Per quanto riguarda l'area b) che ha per oggetto il rafforzamento delle applicazioni per l' **e-government, l'e-health, la giustizia elettronica e le smart city** si registra un buon avanzamento dei progetti: è stata finanziata la prima fase degli interventi per la realizzazione di una rete di telecamere e sensori per la sorveglianza ambientale che a regime coinvolgerà la quasi totalità dei Comuni della Sardegna. Si registrano inoltre avanzamenti significativi per il complesso dei progetti per la sanità elettronica (finanziati per un totale di 27 M€). Tra questi il progetto per la riorganizzazione digitale delle strutture pubbliche e private per la diagnostica attraverso la integrazione in rete dei laboratori di analisi e il progetto per l'evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0. Il progetto FSE 2.0 contribuirà a ottenere risparmi nel settore sanitario e una migliore gestione della salute dei cittadini.

Prosegue con evidente successo il progetto Sportello Unico per le attività produttive rivolto **a cittadini e imprese** con l'ammodernamento tecnologico in ottica mobile e funzionale e l'estensione del servizio anche alle pratiche di edilizia. Il numero delle pratiche gestite cumulate al 2018 è pari a circa 390.000, in costante crescita durante gli anni, rispetto alle circa 134.000 del 2014.

Parallelamente si stanno ponendo le basi per la **crescita della domanda di ICT**, in particolare con il potenziamento delle azioni e degli strumenti per incentivare e qualificare la partecipazione da parte della collettività alla gestione democratica della Regione, ad esempio con l'aggiornamento tecnologico degli Uffici Relazioni con il Pubblico.



L'Asse III - Competitività del sistema produttivo interviene per rafforzare la competitività delle imprese attraverso il consolidamento, la modernizzazione, la diversificazione, l'incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi territoriali, e il miglioramento dell'accesso al credito.

Nel 2018 sono state pubblicate due procedure a sostegno delle imprese per **investimenti compresi tra 1,5 e 20 M€:**

- il nuovo Contratto d'Investimento finalizzato a consolidare la struttura produttiva e a sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali e delle filiere esistenti o in fase di costituzione. Con una dotazione di 30 M€ ha fatto registrare 97 Manifestazioni di Interesse, di cui 31 hanno superato la fase negoziale e per 42 è in corso l'istruttoria.
- il Bando "Aumento della competitività" indirizzato a supportare le imprese attraverso la realizzazione di Piani di sviluppo per l'avvio di una nuova attività, il riposizionamento competitivo, la capacità di adattamento al mercato, con una dotazione di 20 M€.

Per **investimenti compresi tra i 15.000 e gli 800.000 euro**, sono stati pubblicati:

- la riedizione del Bando ICE ExportLab, per la promozione nei mercati esteri delle imprese sarde con una dotazione pari a 3,5 M€;
- il Bando Culture LAB finalizzato al sostegno delle imprese del settore culturale e creativo per lo sviluppo di progetti culturali innovativi (dotazione 1,7 M€), in risposta al quale sono state presentate 49 istanze di cui 22 ammesse;
- la seconda edizione del Bando IdentityLab, finalizzato a promuovere le imprese operanti nel settore culturale e creativo, per sostenere il loro inserimento nei mercati internazionali interessati alla lingua e alla cultura della Sardegna (dotazione di circa € 898.000), sul quale sono state presentate 50 istanze, di cui 26 ammissibili e 18 finanziate.

In continuità con l'annualità precedente sono operativi tre **strumenti finanziari**:
 i) il Fondo di Competitività delle imprese (dotazione complessiva 39,6 M€), che consente di erogare prestiti a condizioni di mercato per la realizzazione di progetti di sviluppo: nel 2018 sono stati finanziati 16 interventi; ii) il Fondo Unico per l'integrazione dei Fondi rischi dei Consorzi di Garanzia Fidi (dotazione finanziaria di 5 M€) con il quale sono state finanziate 44 operazioni di garanzia a favore delle imprese nel 2018 è stato pubblicato il 3° avviso rivolto ai consorzi fidi che gestiranno le risorse per l'erogazione delle garanzie; iii) *Fondo Social Impact Investing* (dotazione finanziaria 2 M€), cofinanziato anche dal Fondo Sociale Europeo, destinato a sostenere le imprese che sviluppano servizi e programmi sociali di interesse per la comunità, attraverso l'erogazione di prestiti, capitale di rischio o l'emissione di bond: nel 2018 è stato predisposto l'Avviso per la selezione delle imprese per l'accesso al Fondo.



L'Asse IV - Energia sostenibile e qualità della vita promuove misure per la riduzione delle emissioni di CO2 e il miglioramento della qualità della vita attraverso lo sviluppo e la razionalizzazione degli interventi di efficienza energetica nelle strutture pubbliche, la realizzazione di "reti intelligenti" per l'utilizzo delle energie rinnovabili, di sistemi di gestione integrata dell'energia e l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane.

La quota più consistente delle risorse dell'Asse è orientata a sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti operanti a bassa e media tensione attraverso la produzione di energia da fonte rinnovabile e tramite installazioni e distribuzione di reti intelligenti. In particolare, in tema di **smart grids** sono stati avviati 95 progetti a favore degli Enti Locali per l'installazione di micro-reti intelligenti negli edifici pubblici, incrementandone significativamente il numero rispetto all'annualità precedente.

Complessivamente sono in fase di attuazione progetti per quasi 65 M€ riferiti a 84 Enti Locali per l'efficientamento energetico di edifici pubblici e l'installazione di micro-reti intelligenti.

Sono stati altresì realizzati 4 progetti su edifici pubblici per promuovere l'**eco-efficienza e l'ottimizzazione dei consumi energetici** ed è stato approvato nel 2018 il programma definitivo degli interventi di efficientamento energetico da realizzare negli immobili appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica di AREA. L'insieme degli interventi promossi in questo ambito contribuirà a ridurre i consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro.

L'Asse mira, inoltre, a limitare le emissioni di carbonio in tutto il territorio, favorendo alternative modali utili a ridurre la quota di spostamenti effettuati attraverso l'auto privata e accrescere l'offerta di posti disponibili sul **trasporto pubblico locale (TPL)**. In continuità con l'annualità precedente è stato completato il progetto di ampliamento della capacità di trasporto offerta dalla metropolitana di superficie di Cagliari e sono in fase di attuazione sulla Metro Cagliari l'estensione della linea 1 con il collegamento Repubblica-Stazione RFI e il raddoppio del tratto Caracalla-Largo Gennari, per complessivi 17 M€. Inoltre, sono stati avviati i progetti di interoperabilità del sistema di bigliettazione elettronica (SBE) e di infomobilità, estesi a tutti gli operatori del sistema regionale del TPL. Le azioni promosse in tema di mobilità contribuiranno ad accrescere l'utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici. Gli interventi in corso di esecuzione incideranno sull'incremento del numero di passeggeri per abitante trasportati dal TPL nei capoluoghi di provincia.

Infine, è stata ampliata di oltre 13 km la lunghezza della **rete ciclabile** in ambito urbano contribuendo al potenziamento della mobilità sostenibile.



L'Asse V - Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi promuove investimenti, azioni e comportamenti che portino ad una decisa riduzione dei rischi per il territorio e per le popolazioni.

In particolare, l'Asse interviene per affrontare i fattori di **rischio relativi a frane, alluvioni, erosione costiera e incendi** attraverso diversi interventi.

In ambito terrestre, oltre alla sistemazione idraulica del Rio San Girolamo – Masone Ollastu (I lotto), finanziata per un importo di 11 M€ e già conclusa, sono in corso di attuazione 12 interventi di mitigazione del rischio di frana per 5 M€ .

In continuità con l'annualità precedente, proseguono gli interventi di messa in sicurezza di costoni rocciosi, falesie e versanti di retrospiaggia, di mitigazione del rischio idraulico e di riqualificazione ambientale di zone umide (14,5 M€).

Le azioni di contrasto al rischio idrogeologico hanno permesso di mettere in sicurezza 832 persone.

L'Asse finanzia, inoltre, sistemi di prevenzione multirischio attraverso **reti digitali interoperabili di coordinamento operativo**. In questo ambito i progetti più significativi conclusi nel 2018 hanno riguardato la realizzazione di un Sistema di radiocomunicazioni con tecnologia DMR per la Protezione civile della Sardegna per 2,24 M€ e la fornitura e installazione di un Radar meteorologico a doppia polarizzazione in banda C, da installare presso la sede distaccata del Dipartimento Meteorologico dell'ARPAS, per 2,49 M€.

È stata, altresì, conclusa l'istruttoria del bando per la realizzazione della Rete radio regionale digitale interoperabile per 10,3 M€, funzionale alle esigenze operative del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, e di quelle della Protezione Civile. Il progetto consentirà alla Sardegna di disporre di uno strumento di comunicazione esteso a tutto il territorio regionale, utilizzabile dagli operatori preposti nel caso di eventi calamitosi.

Infine, è in corso di attuazione l'ampliamento della Rete fiduciaria di telemisura di Protezione civile per il monitoraggio, in tempo reale, delle variabili meteo inserite nella modellistica utilizzata per la previsione di propagazione degli incendi.



L'Asse VI - Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici interviene per sostenere le condizioni per una concreta valorizzazione e per una migliore fruizione del patrimonio naturalistico-ambientale e di quello culturale, attraverso una gestione innovativa e integrata. La strategia prevede un utilizzo consapevole, razionale e sostenibile dei suoli, degli habitat, delle risorse naturali, la valorizzazione dei fattori di attrazione, la qualificazione dei servizi turistici offerti al pubblico e la promozione mirata delle potenzialità locali in modo da sviluppare un turismo destagionalizzato sul territorio regionale, con ricadute occupazionali sulle popolazioni locali.

In tema di **protezione e ripristino della biodiversità** si registrano due significativi interventi, volti al recupero ambientale di un'area naturalistica di valenza internazionale nel Parco regionale del Molentargius e alla protezione di un habitat prioritario nell'Area Marina Protetta (AMP) di Capo Carbonara. Nel 2018 è stato, inoltre, pubblicato un avviso per 9,1 M€, riferito ad azioni previste nel Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000.

Sono, altresì, in corso di attuazione interventi volti a potenziare i servizi di **fruizione, ricettività e accoglienza nelle aree ad elevato valore naturalistico** per 11,4 M€, ricadenti in 9 delle attuali 10 aree protette istituite dalla Regione e in 2 aree sperimentali di rilevanza strategica (Parco regionale di Tepilora e SIC "Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei – Su Suercone").

Per quanto riguarda il **turismo** e la promozione della Sardegna è stato definito il Piano Strategico del Turismo "Destinazione Sardegna 2018-2021" che ha delineato un nuovo modello di gestione del sistema turistico locale con l'obiettivo di accrescere il livello di attrattività del territorio regionale anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative in grado di intercettare nuovi flussi di visitatori. Sono stati realizzati progetti per 13,5 M€ per il miglioramento e il rafforzamento dell'offerta turistica, la fruizione del patrimonio culturale e naturale, nonché il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Si è concluso il progetto relativo alla 100° Edizione del Giro d'Italia, che ha promosso la regione nei mercati internazionali. Prosegue l'azione di promozione negli aeroporti e nel segmento culturale "Heritage Tourism."

In tema di **patrimonio culturale** l'attività è stata incentrata sulla tutela, valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, anche attraverso la creazione di servizi e sistemi innovativi con l'utilizzo di tecnologie avanzate, che hanno movimentato risorse pari a 10 M€ destinate al finanziamento di 10 progetti. Numerosi altri interventi sono stati avviati nell'ambito della Programmazione Territoriale.

In materia di **uso efficiente delle risorse**, nel corso del 2018 sono proseguiti gli interventi di ottimizzazione del sistema di gestione dei rifiuti per 15,4 M€ volti a migliorarne la capacità di smaltimento, e quelli di efficientamento delle reti idriche per oltre 29,7 M€, attraverso la riqualificazione di reti e allacci e l'introduzione di innovazioni tecnologiche.



L'Asse VII - Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione sostiene la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi socio-sanitari e socioeducativi per l'infanzia e opera su base territoriale per assicurare a tutti i cittadini condizioni di accesso eque. Punta, inoltre, a ridurre il disagio sociale e l'illegalità attraverso il finanziamento di interventi volti al miglioramento delle condizioni dell'offerta abitativa e la riqualificazione partecipata di specifiche aree urbane degradate.

Le risorse a disposizione dell'Asse sono in gran parte concentrate (77%) su azioni integrate per lo sviluppo urbano e in particolare su progetti di **rigenerazione di aree urbane svantaggiate** delle tre principali città della Sardegna – Cagliari, Sassari e Olbia – utilizzando lo strumento Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Allo stato dell'arte, gli ITI delle tre città sono in corso di esecuzione e hanno avviato interventi a carico del POR FESR per un importo pari a 17 M€. Il tema urbano coinvolge anche il finanziamento di progetti pilota di rigenerazione per la Città Metropolitana di Cagliari e la Rete Metropolitana del Nord Sardegna finalizzati alla rifunzionalizzazione e riuso di spazi pubblici dismessi o sottoutilizzati, idonei ad accogliere attività economiche e a indurre ricadute di tipo sociale (6 M€).

L'Asse mira, inoltre, a potenziare la rete infrastrutturale e l'offerta di **servizi sanitari e socio-sanitari** territoriali. Tra gli interventi finanziati a supporto dell'attuazione della riforma del sistema sanitario regionale si citano quelli che sostengono la "Realizzazione del sistema informativo per le Cure Primarie" (6 M€): i) il Servizio 116117, numero unico internazionale per l'accesso ai Servizi di Cure Mediche non urgenti e ad altri servizi sanitari; ii) l'ammodernamento tecnologico delle sedi di Continuità Assistenziale (guardie mediche e guardie medico turistiche) a supporto dei medici che vi operano; iii) il Progetto E- Health 2020 – che finanzia l'infrastruttura tecnologica per l'abilitazione dei servizi sanitari al cittadino, grazie al ricorso delle farmacie delle aree interne.

Sempre nell'ambito della riforma sanitaria, si segnala un ulteriore incremento del numero di "Case della Salute" (complessivamente 16 progetti pari a 11,5 M€), di cui 6 già operative a sostegno del miglioramento della territorializzazione dei servizi sanitari.

Infine, il tema dei servizi di cura **socioeducativi** per l'infanzia è stato affrontato con la pubblicazione dell'avviso "IAI- Infanzia Aree Interne" per il finanziamento di interventi rivolti ai nuclei familiari a basso reddito con figli minori 0-2 anni residenti nelle aree interne.



L'Asse VIII - Assistenza Tecnica per l'efficiente e efficace attuazione del POR FESR interviene per migliorare gli standard di efficienza della Pubblica Amministrazione sarda in termini di capacità istituzionale-amministrativa. Gli interventi, concepiti in un'ottica di *governance* multilivello, riguardano le dinamiche organizzative e gestionali, le risorse umane, le soluzioni tecnologiche e l'informazione. L'Asse VIII Assistenza tecnica non concorre al raggiungimento dei target del *Performance Framework*.

Nel 2018 è proseguito il servizio di Assistenza Tecnica per il **controllo di I livello** e le attività inerenti al sistema di **monitoraggio** «SMEC - Evoluzione, assistenza e gestione» (attuato tramite la società regionale SardegnaIT) e l'Assistenza tecnica al **Partenariato Istituzionale Economico e Sociale** del FESR (tramite la società regionale BIC Sardegna, ora SFIRS) inoltre, stipulato nel luglio 2018 il contratto per il servizio di **Assistenza Tecnica** del POR FESR, ed aggiudicato il bando "Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali per l'applicazione di **criteri ambientali** negli appalti pubblici".

L'Asse ha finanziato alcune iniziative per la predisposizione di studi, consulenze specialistiche, valutazioni e ricerche al fine di migliorare l'attuazione del POR: tra queste, si segnala il Supporto specialistico per le **valutazioni ambientali** dei progetti del POR FESR .

Hanno, inoltre, avuto inizio le attività di supporto al processo partecipativo degli ITI, nell'ambito delle Convenzioni siglate con le Autorità Urbane di Cagliari e Olbia.

Durante il 2018 sono proseguite le attività previste nella Strategia di **Comunicazione** volte a diffondere l'immagine del POR FESR e presentare le opportunità legate al Programma.

STRUMENTI E ATTIVITÀ TRASVERSALI A SUPPORTO DEL PROGRAMMA

Ulteriori avanzamenti nell'attuazione del Programma sono legati ai diversi **strumenti e attività trasversali** a supporto che si richiamano brevemente di seguito: Agenda Urbana, Programmazione Integrata Territoriale, S3, attività di coinvolgimento del partenariato, Strategia di comunicazione, Piano di Rafforzamento amministrativo.

Nelle aree urbane è proseguita l'implementazione degli **ITI – Investimenti Territoriali Integrati** – dei Comuni di Cagliari, Sassari e Olbia. Si è agito con particolare impegno lungo due direttrici: il rafforzamento della capacità amministrativa delle Autorità Urbane, e l'affinamento dei cronoprogrammi delle varie operazioni. I tre ITI, conclusa la selezione/co-progettazione delle operazioni e assegnazione del ruolo di Organismo Intermedio alle 3 Autorità Urbane sono così entrati nella fase attuativa e sono in corso di pubblicazione varie gare d'appalto per lavori, forniture e servizi cofinanziati dai due Programmi FESR e FSE.

Sono proseguite le attività di negoziazione con le Unioni di Comuni nell'ambito della **Programmazione Integrata Territoriale**, nonché le iniziative di animazione territoriale rivolte al sistema di imprese, relativamente alle opportunità offerte dal POR. Sono stati sottoscritti, entro i primi mesi del 2019, ulteriori 13 Accordi di Programma per un importo totale a valere sul POR FESR di circa 70 M€. Nel complesso sono stati sottoscritti 20 Accordi di Programma e la quota di risorse FESR programmate e positivamente inserite negli Accordi di Programma assomma a circa € 120M€. Sono state coinvolte 37 Unioni dei Comuni e 26 aggregazioni territoriali, con la partecipazione di 296 Comuni. Sono stati pubblicati, nel periodo in esame, 3 bandi territoriali per le imprese (Ogliastra, Anglona-Coros e Monte Acuto-Riviera di Gallura).

Nel corso del 2018 è stato avviato il processo di monitoraggio e revisione della **Strategia di specializzazione intelligente**. Tale attività ha comportato l'organizzazione nel 2018 di incontri mirati per le aree di specializzazione - AdS (ICT, Agrifood, Aerospazio, Reti intelligenti) con la partecipazione di aziende, università e centri di ricerca per esaminare le prime risultanze dei bandi di ricerca e innovazione, rintracciare soluzioni tecnologiche innovative calibrate sui bisogni delle aziende, definire le prospettive di mercato delle AdS e le azioni di miglioramento anche in vista del ciclo di programmazione 2021-27. Inoltre è stato progettato un cruscotto direzionale sull'innovazione per la revisione degli indicatori statistici di monitoraggio della S3.

Sono stati raggiunti importanti risultati anche nel coinvolgimento del **Partenariato istituzionale ed economico-sociale** che hanno interessato i tre livelli Partenariali. In particolare, nel corso del 2018, le attività sono state dedicate al rafforzamento del processo di inclusione dei portatori di interesse per migliorare la conoscenza, la trasparenza e la partecipazione al Programma da parte di tutti i soggetti. Nel 2018 sono stati effettuati complessivamente 36 incontri con il Partenariato e riunioni di coordinamento. Per il livello Partenariale territoriale, sono stati realizzati Tavoli istituzionali, organizzativi e di *governance*, che hanno coinvolto un totale di circa 1.900 partecipanti.

Durante il 2018 sono proseguite le attività previste nella **Strategia di Comunicazione** volte a diffondere l'immagine del POR FESR 2014-2020 e presentare, in collaborazione con gli

Organismi Intermedi, le opportunità legate al Programma. Gli strumenti utilizzati sono il portale Sardegnaprogrammazione (www.sardegnaprogrammazione.it), che contiene i principali documenti della programmazione unitaria e fornisce informazioni sui POR e il portale Storie di Progetti (www.sardegnaprogrammazione.it/monitoraggio/it), dedicato alla pubblicazione e consultazione dei progetti finanziati. La fonte primaria dei dati è il sistema di monitoraggio SMEC.

Il sistema web di diffusione delle informazioni sul Programma comprende anche sardegnainpresa.it (un canale specializzato rivolto alle imprese) e i siti degli Organismi Intermedi, fra i quali sardegnaricerche.it (dedicato all'innovazione) e quelli delle Autorità Urbane di Cagliari, Sassari e Olbia. Sono stati, inoltre, utilizzati sia gli account istituzionali sia quelli legati esclusivamente al POR FESR (Facebook, Twitter, Youtube) al fine di dare la massima visibilità al POR.

Al fine di avvicinare i cittadini alle tematiche europee sono stati realizzati numerosi eventi sul territorio diretti al pubblico e ai potenziali beneficiari per un totale di 279 eventi con il coinvolgimento totale di 44.816 persone. L'attività più significativa è stata dedicata alle imprese con un *Roadshow* e incontri focalizzati sui temi della S3. Diverse attività hanno, inoltre, coinvolto le scuole per presentare i risultati della politica di coesione e contribuire alla crescita della cittadinanza europea. Fra questi il laboratorio "l'Europa intorno" e il percorso ASOC Sardegna.

Nell'ottica del miglioramento dell'efficienza amministrativa è stato approvato il **Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)** per il periodo 2018-2020: sono previste modifiche organizzative e azioni per un più efficace utilizzo del personale dell'Amministrazione, razionalizzazione e semplificazione delle procedure, sviluppo dei sistemi informativi.

PER SAPERNE DI PIÙ

Il **POR FESR** Sardegna 2014-20 è il Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. È lo strumento che la Regione Sardegna si è data per realizzare sul proprio territorio la strategia di sviluppo regionale per il periodo 2014-2020, con il cofinanziamento dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione stessa. Il Programma, inizialmente approvato nel luglio 2015, con Decisione C (2015) 4926 del 14.7.2015, è stato modificato nel corso del 2017 e, a seguito della riprogrammazione notificata e negoziata con la Commissione Europea, ha ricevuto una nuova Decisione di approvazione nel gennaio 2018 (C(2018)557 del 25.1.2018).

Il POR FESR Sardegna prevede investimenti per quasi 931 milioni di euro per il settennio 2014-2020 a favore della crescita economica, produttiva e sociale del territorio e del tessuto produttivo regionale sardo. Le risorse stanziare sono articolate per ambito di intervento, in 8 Assi Prioritari. L'attuazione del Programma proseguirà fino al 31.12.2023.

Il **Comitato di Sorveglianza** (CdS) vigila sull'attuazione del Programma in tutte le sue fasi. Fanno parte del CdS del POR FESR i rappresentanti della Regione Sardegna, del Partenariato istituzionale, economico e sociale, dei Ministeri competenti e della Commissione Europea.

La **regola dell'«n+3»** introduce un vincolo riguardante la spesa (art. 136.1 Reg. (UE) 1303/2013): il mancato raggiungimento degli obiettivi annuali comporta il disimpegno automatico delle risorse non spese, cioè il taglio delle risorse destinate al Programma.

La verifica del «Quadro di riserva di efficacia dell'attuazione» o **Performance framework (PF)** è il percorso premiale che prevede la conferma della dotazione finanziaria dei singoli Assi al raggiungimento delle *milestone* fissate per l'anno 2018 e 2023: si tratta di indicatori finanziari, procedurali e di realizzazione.

Le due regole «n+3» e «Performance framework» sono vincoli previsti dai regolamenti comunitari e stimolano una maggiore efficienza nell'attuazione dei programmi: maggiore tempestività nella spesa e nella sua rendicontazione all'UE, maggiore capacità di conseguire *target* quantificati, legati alla qualità di vita dei cittadini e allo sviluppo del territorio.

La **S3 - Strategia di specializzazione intelligente regionale** della Regione Sardegna rivolta alle imprese sarde e ai centri di ricerca è finalizzata a identificare le eccellenze territoriali in termini di ricerca e innovazione e a individuarne le potenzialità di crescita. A questo scopo sono state individuate le sei aree tecnologiche di specializzazione che mostrano il maggior potenziale di innovazione competitiva ovvero: i) ICT; ii) Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia; iii) Agrifood; iv) Aerospazio; v) Biomedicina; vi) Turismo e Beni culturali.

SOMMARIO

SINTESI DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA..... 2

PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE PER ASSE DEL PROGRAMMA..... 4



Asse I

Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione



Asse II

Agenda digitale



Asse III

Competitività del sistema produttivo



Asse IV

Energia sostenibile e qualità della vita



Asse V

Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi



Asse VI

Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici



Asse VII

Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione



Asse VIII

Assistenza Tecnica per l'efficiente e efficace attuazione del POR

STRUMENTI E ATTIVITÀ TRASVERSALI A SUPPORTO DEL PROGRAMMA 12

PER SAPERNE DI PIÙ 14



Autorità di Gestione
del POR FESR Sardegna 2014-2020

Centro Regionale di Programmazione
Via Cesare Battisti, snc
09123 Cagliari

www.sardegnaprogrammazione.it

Storie d/Progetti
www.sardegnaprogrammazione.it/monitoraggio/it



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA